

N. 43181



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "NOBILITÀ DI UN MESSAGGIO"

Metraggio { dichiarato 1.250
accertato 124

*Copia prodotto per la gioventù
ALLA RISERVA PROVVISORIA*

*"MOSAIQUE" società a res-
ponsabilità limitata
Produzione:*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto: Nino Zucchelli - Sceneggiatura: Nino Zucchelli - Direttore della fotografia: Franco Vitrotti - Ass. Operatore: Vitaliana Natalucci C.S.C. - Scenografo: Giuseppe Ranieri C.S.C. - Tonico: Fernando Ceschetelli Musiche Originali del N° Francesco De Lasa - Stabilimento di sviluppo e stampa: Istituto Luce S.p.a. - Stabilimento di sincronizzazione: International Recording - Regia: Nino Zucchelli.

Il film, prodotto per la gioventù, affronta un argomento di alto interesse culturale, artistico ed educativo facendo la storia dell'origine e dello sviluppo del mosaico romano.

Il mosaico, tecnica d'antica origine caldaica, da rivalutata dai Greci, diviene un mezzo di espressione importantissimo che i Romani impiegavano per decorare gli edifici pubblici e privati. Per poter apprezzare i più bei mosaici romani di carattere ellenistico bisogna portarci a Pompei ed Ercolano. Ma l'arte massiva troverà il suo più ampio sviluppo nelle grandi e sontuose ville imperiali, prima fra tutte, quella di Tivoli. Ad Ostia i mosaici romani applicarono su larga scala la tecnica bianconera, sia per i pavimenti delle abitazioni, sia per la decorazione dei grandi edifici pubblici.

La distruzione di gran parte della pittura antica rende particolarmente preziose le testimonianze offerte dai mosaici romani che preludono alla grande evoluzione del mosaico parietale che, con l'arte paleocristiana e bizantina, salirà alle pareti e alle volte, esaltandosi nell'oro e trasformandosi in vere e proprie espressioni poetiche.

Si rilascia il presente duplicato di nullaosta concesso il 23 luglio 1964 a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º

Roma, li

20 LUG. 1964

(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

Ito Lombardi